

Codice DB1112

D.D. 26 novembre 2010, n. 1375

Piano regionale dei controlli in agricoltura: attività di formazione a favore dei funzionari delle Province; Affidamento mediante ricorso al cottimo fiduciario ex art. 125 comma 1 lettera b del D.lgs 163/06 e s.m.i. alla ditta "Nemeaservizi s.r.l." dell'organizzazione dell'attività formativa; spesa di euro 9.000,00 o.f.i. (cap. 137165/2010 - UPB DB11121).

Per effetto dei processi di conferimento, trasferimento e delega delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca operate dalla Regione mediante l'approvazione della Legge Regionale 08 luglio 1999, n. 17, gran parte delle attività di controllo, prolusive, endoprocedimentali o successive all'esercizio dell'attività amministrativa svolta in favore del settore primario, sono oggi allocate presso le Amministrazioni provinciali.

Nel corso degli anni, anche per effetto della maggiore influenza esercitata dalla legislazione dell'Unione Europea che mutua la propria filosofia giuridica, non solo dal diritto romano, ma anche da quello di stampo anglosassone, l'approccio al variegato sistema dei controlli si è arricchito di nuove metodologie: si assiste, progressivamente, ad un'attenuazione del tradizionale metodo "ispettivo" e ad un avanzamento del procedimento di verifica tramite audizione. In quest'ultimo si prospetta un rapporto più equilibrato tra le parti con l'obiettivo primario di garantire, nel rispetto delle leggi, l'innalzamento della qualità dell'opera del controllato in ciò coadiuvato dall'azione del controllore che indica interventi correttivi per rimediare alle carenze individuate. Questa metodologia di verifica tramite audit è ampiamente e proficuamente utilizzata dalle istituzioni dell'Unione Europea.

Nel corso degli svariati incontri che si susseguono tra funzionari provinciali e regionali, durante i quali vengono affrontate le questioni che ineriscono all'esercizio delle funzioni sopra richiamate, è stata evidenziata una carenza formativa relativa alle nuove modalità di esecuzione dei controlli, carenza che si sostanzia anche nella diversità con cui le singole amministrazioni assolvono ad una stessa missione.

Alla luce delle suddette premesse, va tenuto in debita considerazione l'enunciato di cui al punto 1, lettera l) dell'articolo 6 della L.R. n. 17/99 che riserva alla Regione l'attuazione di programmi, compresa l'erogazione di incentivi, qualora, ai fini dell'efficacia della scelta programmatoria, sia utile l'unitario esercizio a livello regionale.

Tenuto conto che l'erogazione di un'attività formativa volta all'acquisizione di competenze di auditor può apportare un significativo miglioramento nell'esecuzione delle attività di controllo svolte dalle Amministrazioni provinciali, con conseguenti benefici anche nei confronti delle imprese del settore agro-silvo-pastorale.

Avuto riguardo alle adesioni pervenute dalla Province le quali, in risposta alla nota di questo Settore del 28/10/2010, prot. n. 28979, hanno fornito i nominativi di 64 funzionari addetti al settore primario aderenti all'iniziativa di formazione qui rappresentata.

Sulla scorta della positiva esperienza acquisita nel corso di un'analogha iniziativa, riservata ai funzionari di questa Direzione Agricoltura, realizzatasi tramite l'edizione di un corso di formazione obiettivo dal titolo "Acquisire competenze di auditor" e ritenuto di poter replicare la stessa in favore dei funzionari delle Province, mantenendone il programma ed incaricandone lo stesso Ente

organizzatore nella persona giuridica della ditta “Nemeaservizi s.r.l.”, già fornitrice di servizi di formazione alla Regione Piemonte.

Atteso che gli argomenti da trattare nel corso dell’attività formativa e il numero dei partecipanti, rendono necessario organizzare tre edizioni del corso, ciascuna di 2 giornate d’aula, con relatore esperto della materia secondo il seguente programma:

1° giornata: tipologie di audit, le fasi del processo di audit, il team di verifica, cenni sul campionamento statistico, esame dettagliato di un controllo.

2° giornata: ISO 19011: linee guida per gli audit dei sistemi di gestione, i principi della revisione contabile, l’audit finanziario, la responsabilità dei dipendenti pubblici, esercitazione pratica, test finale di apprendimento.

Ritenuto che, sulla base di quanto comunicato dalle Province, risulta necessario fornire i servizi di cui al comma precedente per n. 22 partecipanti circa per ciascuna edizione, da realizzarsi entro e non oltre il primo quadrimestre 2011.

Considerate le disposizioni della D.G.R. n. 46-5034 del 28.12.2006 e della circolare del 29.12.2006 prot. nr. 17131/5 della Direzione Regionale Affari Istituzionali.

Preso atto che l’art. 125 comma 9 regola le acquisizioni in economia, consentendo l’affidamento di forniture e servizi mediante procedura di cottimo fiduciario per importi inferiori a € 193.000,00, e che il comma 11 dello stesso articolo prevede che per servizi o forniture inferiori a € 20.000,00 è consentito l’affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.

Visto il D.P.R. n. 384/2001 “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spesa in economia” che all’art. 5 comma 3 stabilisce che “si prescinde dalla richiesta di pluralità di preventivi quando l’importo della spesa non superi l’ammontare di € 20.000,00, con esclusione dell’Iva”.

Verificato che la Consip s.p.a. a tutt’oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa a servizi comparabili con l’oggetto del presente affidamento d’incarico e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l’Amministrazione si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto.

In relazione a quanto sopra il Settore Vigilanza e Controlli in agricoltura ha pertanto richiesto alla ditta “Nemeaservizi s.r.l. con sede in Torino, via Gioberti 78, di presentare un’offerta economica per l’organizzazione presso la sede dell’Assessorato regionale per l’Agricoltura sito in Torino, corso Stati Uniti 21 della suddetta attività.

La ditta “Nemeaservizi s.r.l.” ha trasmesso la propria offerta economica di € 9.000,00 o.f.i. in data 18.11.2010 prot. n. 30696/DB1100 per la fornitura dei seguenti servizi:

- predisposizione delle attrezzature necessarie,
- docenze,
- materiale didattico.

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dalla normativa per consentire l’aggiudicazione del servizio di cui trattasi a cottimo fiduciario ed assegnarlo ad un unico soggetto che, nel caso specifico, è rappresentato da “Nemeaservizi s.r.l.” con sede in Torino, via Gioberti 78, (omissis).

Verificata la regolarità e completezza della documentazione amministrativa e dell'offerta economica presentata, conservata agli atti del Settore Vigilanza e Controlli in agricoltura.

Ritenuta l'offerta economica presentata da "Nemeaservizi s.r.l." congrua e pienamente rispondente al servizio richiesto anche in relazione alle precedenti edizioni realizzate ed ai relativi costi.

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento diretto del servizio alla Ditta summenzionata per l'importo di euro 9.000,00 (novemila,00) oneri fiscali inclusi;

Ritenuto di procedere, ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.lgs. 163/2006, alla stipulazione del relativo contratto con il soggetto aggiudicatario.

Verificato che il competente capitolo di spesa n. 137165 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

visti gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

visto il D.lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., in particolare l'art. 125,

vista la D.G.R. n. 46-5034 del 28.12.2006 e la circolare del 29.12.2006 prot. n. 17131/5 della Direzione Regionale Affari Istituzionali,

visto il D.P.R. n. 384/2001 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spesa in economia",

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la D.G.R. n. 3-13050 del 19.01.2010 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad assegnare le risorse finanziarie alle singole Direzioni regionali del ruolo della Giunta;

vista la D.G.R. n. 19-201 del 21.06.2010 con la quale la Giunta Regionale ha assegnato alle singole Direzioni regionali, nelle more della definizione degli obiettivi del programma operativo, le risorse finanziarie nella misura del 50% dello stanziamento dei capitoli regionali;

vista la D.G.R. n. 19-338 del 19.07.2010 con la quale la Giunta Regionale ha apportato alcune modifiche alla D.G.R. n. 19-201 del 21.06.2010;

vista l'assegnazione n. 100248 sul cap. 137165/2010 a favore della Direzione Regionale Agricoltura (DB 1100), disposto con D.G.R. n. 3-13050 del 19.01.2010 e D.G.R. n. 1-589 del 09.09.2010;

vista la legge regionale n. 15 del 1 giugno 2010 "Bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012";

vista la Legge regionale n. 18 del 3 agosto 2010 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R. n. 1-589 del 09.09.2010 con cui la Giunta Regionale ha approvato gli obiettivi inseriti nel Programma Operativo 2010 e ha provveduto all'assegnazione delle risorse necessarie alle singole Direzioni;

vista la comunicazione n. 4 prot. n. 28503 del 21.10.2010 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura ha autorizzato, per l'esercizio in corso, i Responsabili dei settori all'assunzione degli impegni di spesa, nei limiti e per gli obiettivi previsti dalla citata DGR 1-589 del 09.09.2010;

vista la L. 136/10 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia";

viste le circolari prot. n. 23087/DB0902 del 03/09/2010 della Direzione risorse finanziarie, e prot. n. 43218/DB0700 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio relative alla tracciabilità dei pagamenti;

considerato che in conformità con quanto previsto dall'art. 3 della L. 136/10 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia" è stato assegnato all'affidamento in oggetto il CUP n. J13B10000200002:

determina

- di approvare l'attività di aggiornamento dei funzionari addetti ai Servizi Agricoltura delle Province piemontesi attraverso l'organizzazione di un percorso formativo come descritto in premessa;
 - di approvare l'offerta economica della ditta "Nemeaservizi s.r.l." con sede in Torino, via Gioberti 78, (omissis) per una spesa complessiva di € 9.00000 o.f.i.;
 - di affidare, mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D.lgs. 163/2006 alla ditta "Nemeaservizi s.r.l." con sede in Torino, via Gioberti 78, (omissis) l'incarico di aggiornamento formativo, alle condizioni indicate con lettera prot. n. 30696 del 18/11/10 per una spesa di euro 9.000,00 (novemila,00) oneri fiscali inclusi.
 - di impegnare la somma di € 9.000,00 o.f.i sul capitolo di spesa 137165 (assegnazione n. 100248) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010;
 - di stabilire che il servizio venga svolto improrogabilmente entro e non oltre il 30/04/2011;
 - di approvare lo schema di lettera contratto secondo il testo allegato, quale parte integrante della presente determinazione, e di procedere, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.lgs. 163/06 e s.m.i., alla stipulazione della lettera contratto con la ditta "Nemeaservizi s.r.l." con sede in Torino, via Gioberti 78, (omissis) per l'incarico di aggiornamento formativo;
 - di applicare nei confronti del prestatore di servizio una penale pari al 10% dell'importo complessivo del servizio per eventuali servizi non svolti o difformi da quanto indicato nella lettera contratto, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto;
 - di provvedere alla liquidazione della somma dovuta sulla scorta di fattura emessa dal prestatore del servizio, vistata dal dirigente del Settore Vigilanza e Controlli in agricoltura per la conformità del servizio alle previsioni contrattuali. Il pagamento verrà effettuato entro 90 giorni dal ricevimento della stessa.
- in conformità con quanto previsto dall'art. 3 della L. 136/10 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia" è stato assegnato all'affidamento in oggetto il CUP n. J13B10000200002:

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vittorio Bosser Peverelli